



I
CS/2014

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



via IV Novembre 114
00187 Roma, Italy
tel. +39.06.6976701
segreteria@cni-online.it
segreteria@ingpec.eu

Al dirigente dell'Istituto comprensivo di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Brolo (ME)

e p.c. All'Autorità Vigilanza Contratti Pubblici

Al Ministero della Giustizia

Al Ministero Infrastrutture e Trasporti

Al presidente dell'Ordine degli ingegneri di Messina

Oggetto: Bando "Avviso pubblico esplorativo finalizzato all'indagine di mercato per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare ad una procedura negoziata per l'affidamento di incarico professionale" - violazione parametri D.M.143/2013

Egregio Preside,

come certamente saprà, il 21 dicembre 2013 è entrato in vigore il decreto del Ministero della Giustizia n.143 del 31.10.2013 "Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria" in cui sono stati fissati i parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria.

Infatti, ai sensi dell'art.5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 (convertito con modificazioni della legge n.134 del 7 agosto 2012), che ha modificato l'art 9 comma 2 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27), "ai fini della determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura e all'ingegneria di cui alla parte II, titolo I, capo IV del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, **si applicano i parametri individuati con il decreto di cui al primo periodo** (decreto 143/2013 n.d.r)". Dal 21 dicembre 2013, dunque, tutti i bandi di gara per servizi di architettura e ingegneria devono fare riferimento al decreto 143/2013 per la determinazione dell'importo da porre a base d'asta.



Il nostro Centro studi da anni svolge un monitoraggio dei bandi di gara al fine di individuare, oltre al quadro statistico, le principali anomalie presenti nei bandi.

Orbene, dai documenti in loro possesso, risulta che nel bando pubblicato dalla Vs amministrazione per l'affidamento *di un incarico professionale* non viene fatto alcun riferimento al decreto citato per la determinazione dell'importo a base d'asta, elemento che, se confermato, renderebbe illegittima la procedura.

Le chiediamo dunque di voler verificare quanto comunicatoLe e di voler sospendere la gara in atto.

Restando in attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Riccardo Pellegratta)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)